

A105

Aggiornare il protocollo per l'applicazione dell'Art. 94 del DPR 309/90 per persone detenute Tossico/Alcoldipendenti

Descrizione

L'estrema variabilità delle metodiche e delle prassi operative dei Servizi per le Dipendenze, porta, a parità di situazione soggettiva del richiedente, al variare dell'esito giudiziale di concessione della misura, a seconda del servizio e del Magistrato di sorveglianza competente. Occorre pertanto individuare canoni procedurali appropriati e standardizzati, così da ridurre le disparità di valutazione. Inoltre è necessario che le strutture sanitarie pubbliche o private accreditate producano documenti metodologicamente omogenei, e che la Magistratura di Sorveglianza si avvalga dei Servizi specialistici per acquisire le necessarie delucidazioni, anche ai fini di migliorare le modalità esecutive della misura. In particolare occorre concordare aggiornamenti procedurali nelle seguenti aree: 1. modalità multidisciplinare e non solo tossicologica di certificazione dello stato di tossico/alcoldipendenza; 2. verifica dell'attualità della dipendenza in forma multidisciplinare e non solo tossicologica; 3. valutazione del presupposto della "non strumentalità" della richiesta da parte del detenuto/paziente; 4. formulazione del programma terapeutico (ambulatoriale, diurno, residenziale); 5. monitoraggio dell'attuazione del programma terapeutico; 6. consegna di certificazione/attestazione di tutte le terapie farmacologiche seguite in carcere come previsto dalla Circolare dell'11 giugno 2002 n.1907 (Direzione Generale Detenuti e Trattamento), e consegna del Naloxone per scongiurare il rischio di episodi di *overdose* in dimissione per le persone detenute dipendenti da oppiacei; 7. sviluppo di una terminologia condivisa per eliminare la discrasia tra ambito sanitario e ambito giuridico.

Risultati attesi

Sviluppo di un Protocollo di standardizzazione procedurale per l'applicazione dell'Art. 94 del DPR 309/90 per persone detenute Tossico/Alcoldipendenti.

Indicatori di risultato

Numero di Magistrature di Sorveglianza che applicano il Protocollo standardizzato; Numero di misure alternative concesse; Numero di misure alternative revocate.

Tempistiche

24 mesi

Target

Magistratura di Sorveglianza; Operatori e dirigenti delle strutture carcerarie; Operatori Sanitari; Operatori Sociali; Persone detenute; Familiari delle persone detenute.

Stakeholder

Avvocati; Decisori politici e amministrativi nazionali, regionali e locali; Forze dell'Ordine; Garante per i Diritti delle persone detenute; Magistratura di Sorveglianza; Ministero dell'Interno; Operatori e dirigenti delle strutture carcerarie; Operatori Sanitari; Operatori Sociali.